

LA SBANDATA - VOSGI 1944

Diorama - 2^ Guerra Mondiale sul fronte occidentale francese. Scala 1:35

Capitoli

1. Introduzione e Gruppo Modellistico Sorexina (G.M.S.)
2. Introduzione e collocazione storica
3. Studio ambientazione e basetta
4. Personaggi e veicoli
5. Diorama finito

1 - INTRODUZIONE – G.M.S.

Nel periodo compreso dagli anni 2009-2013 si può dire che il Gruppo Modellistico Sorexina (G.M.S.) aveva raggiunto i suoi massimi livelli grazie alla buona organizzazione che si era dato, al buon lavoro dei suoi componenti e al sostegno della Pro Loco con cui veniva organizzata a cadenza biennale la Mostra-Concorso di modellismo statico "Sorexina Model Expo"⁽¹⁾, la partecipazione a mostre e concorsi modellistici organizzati dai numerosi club in tutta Italia era molto attiva e così si decise di tentare l'avventura della realizzazione di un diorama di gruppo in scala 1:35, con numerosi personaggi, costruzioni, mezzi e ambientazione, in modo da rendere possibile la partecipazione fattiva di numerosi componenti del G.M.S.

Si diede quindi vita al progetto, di cui vi illustrerò in seguito i dettagli, con l'adesione di molti dei soci partecipanti. Come spesso succede, però, col passare del tempo, l'entusiastica spinta iniziale si perse un po' nei rivoli della "quotidianità modellistica" spesso un po' egoistica e nelle alterne vicende dell'associazione; per cui pian piano la realizzazione di questo progetto venne accantonata ed infine si fermò, causa anche lo scioglimento dell'associazione stessa.

Essendo uno dei principali fautori e sostenitori del progetto, mi sono preso in carico il compito di tenere archiviati i lavori fino ad allora eseguiti e col tempo di portarli eventualmente a termine, sempre con l'aiuto di chi, dei modellisti del gruppo, avesse voluto continuare darmi una mano. Così conservo la base del plastico che era inizialmente stata abbozzata e alcuni veicoli incominciati per ultimare il tutto; consapevole del fatto che il completamento sarà lungo e laborioso, comincio intanto a inserire i lavori effettuati e a pubblicare sul sito il Work in progress che seguirà.

Ad ogni buon conto, allora ci si orientò sulla realizzazione di un diorama militare raffigurante una scena immaginaria svolgentesi nella zona del massiccio dei Vosgi in Francia nel periodo autunnale del 1944; diciamo Settembre 1944 quando le armate tedesche si stavano riorganizzando per tentare una controffensiva volta ad arrestare l'avanzata degli Alleati verso la Germania. Si sarebbe anche ipotizzato un piglio un po' scherzoso della raffigurazione che aveva portato appunto al titolo ironico della scenatta: "La sbandata". Vedremo poi come sarà realizzato. Il diorama avrebbe richiesto la realizzazione di due mezzi cingolati, due motociclisti, un carro ferroviario, un veicolo civile, una casa tipica e diversi personaggi militari e civili; ma tutto ciò verrà più ampiamente illustrato dopo un necessario inquadramento storico della vicenda.

¹ Si veda la "Storia del Gruppo Modellistico Soresinese" su questo sito.

2 - QUADRO STORICO

Nel Settembre 1944 il Fronte Occidentale nel Nord della Francia vedeva gli Alleati premere quasi a ridosso della linea Sigfrido, ultimo baluardo prima dell'invasione del territorio tedesco; mentre le armate tedesche si erano attestate lungo l'ampia fascia di territorio che va dai Paesi Bassi (dal Mare del Nord) alla foresta delle Ardenne ⁽²⁾, al gruppo montuoso dei Vosgi fino alla neutrale Svizzera.³

A Nord gli Alleati avevano scatenato il 16 Settembre l'operazione combinata (aerea e terrestre) "Market garden", che si rivelò purtroppo fallimentare, bloccata dalla forte resistenza delle armate tedesche del Gruppo B (per maggiori dettagli si veda allegato tratto da Wikipedia – link). Dal Sud della Francia (ex operazione Dragoon) il Generale Patton era riuscito faticosamente a gettare una testa di ponte oltre la Mosella, occupando Nancy, e preparandosi a ulteriori avanzate allorché Eisenhower decise di concentrare gli sforzi nel tentativo di ricongiungere le forze del Gen. Montgomery con le truppe bloccate nell'operazione Market Garden, imponendo quindi uno stop alle truppe del Gen. Patton, che si decise per una pausa. Ciò diede tempo anche ai tedeschi di riorganizzarsi e rifornirsi.

In questa situazione Hitler, che nel frattempo aveva deciso di assumere il comando assoluto di tutte le operazioni militari cominciò ad abbozzare quella che nella sua mente sarebbe stata un'imponente controffensiva destinata a sfociare addirittura in una avanzata alla riconquista della Francia: la famosa controffensiva delle Ardenne che si concretizzò verso metà Dicembre. I tedeschi, quindi cominciarono a rafforzare e rifornire il Gruppo armate B ⁽⁴⁾ e anche in parte il Gruppo di Armate G ⁽⁵⁾ (destinato eventualmente a supportare da sud la controffensiva e che in seguito nel Gennaio 1945 fu il fulcro all'ultimo disperato tentativo di fermare gli Alleati al confine con la Germania: l'operazione Nordwind).

In mancanza di informazioni più dettagliate, possiamo comunque ipotizzare nella seconda metà Settembre del 1944 un certo "traffico" di mezzi, merci e uomini lungo quel tratto della linea Sigfrido che va dalla Foresta delle Ardenne al massiccio dei Vosgi compreso e che venisse sfruttata la rete ferroviaria che si diramava da Sarrebourg a Epinal e Remiremont, tralasciando ovviamente Nancy allora occupata dalla testa di ponte del Gen. Patton.

In questo frangente storico si colloca quindi l'ambientazione del nostro diorama che troverà come riferimento geografico, il lato nord-occidentale del massiccio dei Vosgi, poco più a sud della cittadina di Epinal, lungo il tratto ferroviario che la congiunge a Remiremont che ne costituisce il capolinea. ⁽⁶⁾

² Gruppo di Armate B (Model)

³ Gruppo di Armate G (Blaskowitz, poi Balck) vedi cartina allegato 1

⁴ 15^a Panzer Division (Zangen), 1^a Panzer Div (Student), 5^a Panzer Div (Manteuffel-dal 23 Ottobre), 7^a Panzer Div (Brandenberger).

⁵ 1^a Armata (Knobelsdorff), 5^a Armata (Manteuffel -Settembre-Ottobre), 19^a Panzer Division (Wiese)

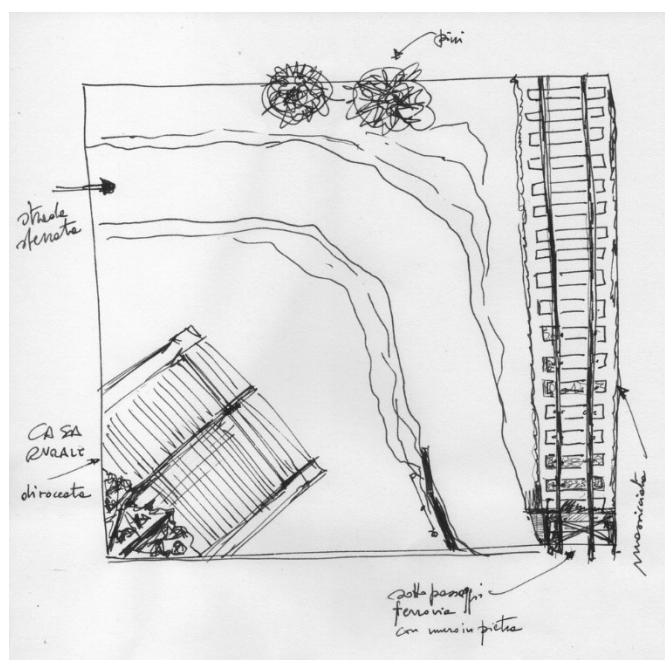
⁶ Si veda la attuale rete ferroviaria francese che non dovrebbe essersi sostanzialmente discostata dall'epoca in questione.

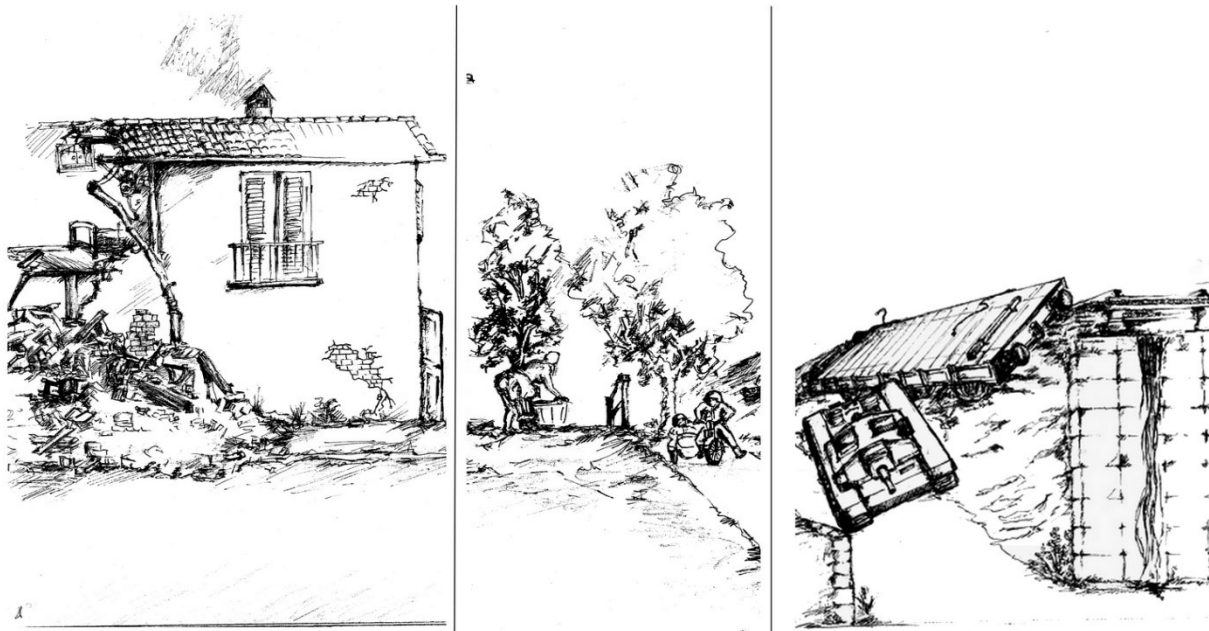
3 – STUDIO AMBIENTAZIONE E BASETTA

La Zona è quindi montuosa, ma non ancora con picchi elevati come nella parte centrale del Massiccio. Su questo lato nord-occidentale le precipitazioni sono meno abbondanti che su quello orientale; tuttavia la vegetazione è verdeggianti e composta da abeti, pini, aceri e faggi inframezzata dall'apparire di rocce granitiche e porifiche. Supponendo non eccessive precipitazioni agli inizi del mese di Settembre ipotizziamo un terreno non ancora completamente fangoso. La casa rurale, collocata in un angolo della base, sarà parzialmente distrutta, ma ancora abitata. Ho ripreso alcune immagini dalla rete che evidenziano come potebbe essere il terreno e l'ambiente per la realizzazione della base del diorama.



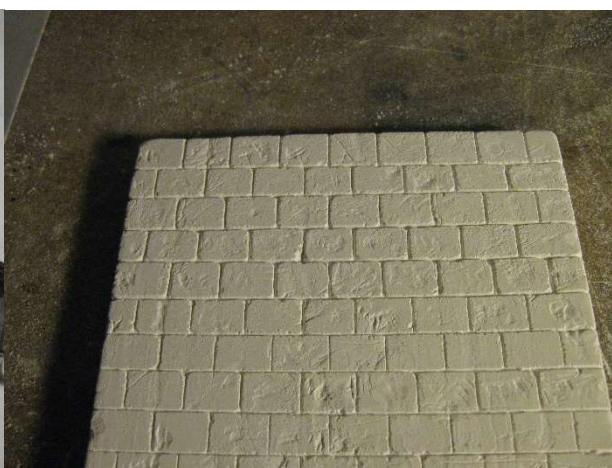
Ho poi abbozzato uno schizzo e un disegno per illustrare brevemente la disposizione degli elementi del diorama e come si svolgerà in linea di massima la scenetta.





Passiamo quindi alla realizzazione della basetta; gran parte della quale era già stata predisposta all'epoca antecedente allo scioglimento del Gruppo Modellistico Sorexina (GMS). Alcune parti sono state realizzate con l'aiuto dei modellisti del gruppo: i tralicci metallici parziali del ponte da Enzo Poli, le fondamenta della casa e parte dell'ambiente, da Frosi Enrico, la parte relativa alla posa dei binari e la realizzazione del muro in pietra del sottopassaggio l'avevo realizzata personalmente. Per gli altri mezzi ancora da realizzare o solo parzialmente realizzati, vi darò conto man mano che procederemo nell'analisi storico-modellistica.

Nelle seguenti foto potete osservare lo svolgimento della prima fase di preparazione del terreno e della porzione ferroviaria sulla base, il tutto ancora da completare con l'abitazione e rifinire nei dettagli.





Attualmente la base del diorama, spostata nella mia abitazione, si presenta come nella foto sottostante e deve essere ulteriormente completata.



L'Abitazione.

L'abitazione è parte della base e deve essere ancora realizzata in toto. Quindi anche qui si rende necessaria una ricerca per individuare la tipologia più idonea data l'epoca e la zona di ubicazione.